



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 05 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 06/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 160

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13331 del 21/12/2021

OGGETTO: POR CALABRIA 2014/2020 SULLA LINEA DI AZIONE 5.1.1. INTERVENTO INTEGRATO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEI TORRENTI DEL TIRRENO COSENTINO COMPRESI TRA IL TORRENTE COLONCI E I TORRENTI MAGAROSA E ACCHIO CLASSIFICATI A RISCHIO R4 DAL PAI CALABRIA" SIURP: 216187 - CUP F44H1400000006; CIG 62776711FE - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA .

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della giunta regionale;
- il DPGR n. 185 del 08.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici " all’Ing. Domenico Pallaria;
- il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente del Settore “Interventi a Difesa del Suolo” all’Arch. Orsola Reillo, incarico prorogato con DDG n. 10618 del 20.10.2021;
- la L.R. n. 34 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2021”; la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023”;
- la D.G.R. n. 512 del 30 dicembre 2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 513 del 30 dicembre 2020 Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);
- la DGR n. 342 del 30.07.2021 recante oggetto "Chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d.lgs. 118/2011)";

VISTO, altresì:

- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>”;

- a norma dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, ricadono nel previgente assetto normativo di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, le procedure e i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi di scelta del contraente siano stati pubblicati entro la data del 18.04.2016;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/200 2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25/02//2015, recante norme a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7/03//2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Delibera 18/04/2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera 28/01/2015 n. 8 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20/10/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'1/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria 2014-2020 approvato con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota 108139 del 4 aprile 2016;
- l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04.04.2016;

PREMESSO CHE

- con la D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017 "Programma di interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria" - Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" è stato approvato il programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera, demandando al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - settore 8 l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera a valere sulle risorse POR-FESR 2014-2020;
- l'operazione denominata "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido" è stata inserita, con D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017, tra quelle approvate e finanziate sull'Azione 5.1.1 del POR FESR Calabria 2014-2020;

- con decreto n. 6406 del 16.06.2020 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria", ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido, all'Impresa LL.PP. GEOM. COSMO BAFFA da San Cosmo Albanese (CS), CUP F44H14000000006 - CIG 62776711FE, con il ribasso del 35,825% per l'importo definitivo pari ad € 534.127,09 oltre IVA, di cui € 522.127,09 per lavori ed € 12.000,00 per oneri della sicurezza, per un totale di € 651.635,05;
- con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno della somma complessiva di € 534.127,09, corrispondente all'importo netto del contratto;
- è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 46818 del 05.08.2020 con Impresa LL.PP. GEOM. COSMO BAFFA da San Cosmo Albanese registrato all'Agenzia delle Entrate di Cosenza al n. 10331 del 06.08.2019 Serie IT;
- l'importo contrattuale, comprensivo di I.V.A., è pari a € 651.635,05;
- per mero errore materiale, non è stata impegnata col suddetto decreto n. 6406 del 16.06.2020 la somma di € 117.507,96 quale quota IVA al 22%;
- i lavori di che trattasi sono in corso di esecuzione;
- con decreto n. 14510 del 05.12.2018 è stato affidato l'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto, al professionista Ing. Francesco Lirangi, individuato tramite trattativa diretta per l'importo di € 39.000,00, oltre oneri e IVA in misura di legge, operando la scelta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- è stata stipulata la convenzione rep. n. 3501 del 12.12.2018 con il professionista Ing. Francesco Lirangi (SMART CIG: Z982642BF4) per il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione;
- con nota acquisita al prot. n. 157726 del 07.04.2021, l'Impresa appaltatrice ha comunicato che, con atto notarile del 7541 del 12.03.2021, la ditta individuale COSMO BAFFA è stata conferita nella Società COSMO BAFFA Srl, mantenendo in carica i medesimi soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- a seguito degli eventi meteorici eccezionali che si sono manifestati tra il 31.01.2021 e il 01.02.2021 - messaggio allerta meteo n. 37 del 31.01.2021, prot. SIAR n. 39878, in cui si prevedeva allerta codice Arancione per le zone Cala 1-2-3, in cui ricade il territorio del Paola (CS) – le acque del Torrente Deuda hanno interessato, a causa delle eccezionali portate, le scarpate verticali in dx idraulica non protette; le acque hanno pertanto causato l'erosione spondale di tutto l'argine in dx idraulica, specie nel tratto in prossimità della recinzione della Casa Circondariale di Paola (CS), a protezione della quale, nel progetto esecutivo, era prevista solo in parte la realizzazione di una gabbionata per una lunghezza pari a 200 ml, quest'ultima non ancora realizzata alla data dell'evento meteorico;
- il progetto originario prevedeva, infatti, sul torrente Deuda tra i Comuni Paola e San Lucido, la realizzazione di due gabbionate in pietrame a presidio degli argini, di cui una lunga circa 424 ml in sx idraulica e l'altra lunga circa 200 ml in dx idraulica;
- i danni erosivi subiti dall'argine dx del Torrente Deuda a causa della piena, sono stati documentati dalla Protezione Civile con rapporto di intervento prot. n. 290752/EMER del 05.02.2021 e attestati sia dal Direttore dei Lavori con verbale di sopralluogo n. 02 del 05.02.2021 che dal Collaudatore con verbale di sopralluogo n. 02 del 18.02.2021;
- Il Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Lirangi, ha, pertanto, presentato richiesta di autorizzazione alla redazione di Perizia di Variante, acquisita agli atti in data 09.04.2021 e assunta al prot. n. 164790 del 12.04.2021;
- Il RUP, con nota prot. 183355 del 21.04.2021, ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla redazione della Perizia di Variante Tecnica suppletiva ai sensi dell'art. 132, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 161, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE

- con nota assunta al prot. n. 191834 del 27.04.2021 sono stati trasmessi gli elaborati della perizia di variante, firmati dal Direttore dei Lavori, dall'Impresa aggiudicataria e dal RUP, materialmente non allegati alla presente autorizzazione e depositati agli atti dell'ufficio, e di seguito elencati:
 - A.00.00 Elenco Elaborati
 - A.01.00 Relazione Illustrativa

- A.01.02 Documentazione fotografica
- B.01.01 Corografia Generale
- B.01.02 Torrente Deuda - planimetria gabbionata in progetto
- B.01.03 Torrente Deuda - planimetria gabbionata realizzata
- B.01.04 Torrente Deuda - planimetria gabbionata in variante
- B.01.05 Torrente Deuda - planimetria gabbionata di completamento
- B.01.06 Torrente Deuda - sezioni gabbionata in variante
- B.01.07 Torrente Deuda - particolare gabbionata in variante
- B.01.08 Torrente Deuda - planimetria gabbionata completa
- C.01.01 Verbale nuovi prezzi
- C.01.02 Schema atto di sottomissione
- C.02.01 Computo metrico estimativo
- C.02.02 Sommario della stima
- C.02.03 Elenco prezzi
- C.03.01 Quadro dell'incidenza della mano d'opera
- C.04.01 Cronoprogramma
- C.05.01 Quadro comparativo
- C.05.02 Quadro economico
- D.01.01 Aggiornamento PSC
- D.02.01 Piano di contenimento del COVID-19
- la variante in oggetto è stata redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera c: *“per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale”*, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- i lavori di perizia, per come riportato nella relazione A.01.00, riguardano la realizzazione di una terza gabbionata in dx idraulica lungo il torrente Deuda a prolungamento della gabbionata in dx idraulica già prevista in progetto (Tav. B.01.04) al fine di allungare la protezione spondale dell'argine stesso in tutto il tratto in prossimità della Casa Circondariale di Paola;
- le variazioni introdotte non modificano l'impostazione progettuale, sono motivate dalla presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera nonché da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della redazione del progetto e della stipula del contratto e sono finalizzate al miglioramento dell'opera e delle sue funzionalità;
- tali variazioni ed integrazioni non mutano sostanzialmente la natura dei lavori e nel contempo migliorano la funzionalità delle opere di progetto nel loro complesso, e saranno realizzate accordando un aumento dei tempi di esecuzione pari a 45 giorni, inoltre è stato concordato un nuovo prezzo come da elaborato C.01.01;
- l'importo in aumento della variante è pari a € 125.829,56 per lavori che, al netto del ribasso d'asta del 35,825%, sono pari a € 80.751,12 e, con l'aggiunta degli oneri per la sicurezza pari a € 2.750,00 e di quelli per la manodopera pari a € 23.317,42, entrambi non soggetti a ribasso, ammonta complessivamente a € 106.818,54 (corrispondente al 19,99% dell'importo del contratto originario), oltre IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 130.318,64;
- con note n. 248286 del 31.05.2021 e n. 323398 del 19.07.2021, il RUP ha chiesto i pareri di competenza rispettivamente al Settore Gestione Demanio Idrico del Dipartimento Tutela dell'Ambiente e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- con nota n. 22264 del 02.08.2021, acquisita al prot. n. 346918 del 03.08.2021, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole alle opere previste nella perizia di variante;
- con nota n. 378133 del 06.09.2021 il Settore Gestione Demanio Idrico ha trasmesso l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 di cui al decreto n. 8920 del 03.09.2021;

DATO ATTO che

- il RUP ha espletato tutti i controlli dovuti ai sensi dell'art. 80, c. 5, del d.lgs. 50/2016 (ex art. 38 d.lgs. 163/2016) e la regolarità della posizione dell'impresa nei confronti degli enti previdenziali (DURC), in atti presso il Settore Interventi a Difesa del Suolo, in particolare ai fini dello schema di atto di sottomissione da sottoporre alla firma dell'impresa COSMO BAFFA Srl;
- il RUP ha trasmesso la relazione ai sensi dell'art. 161, c.7 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., trasmessa con nota n. 513947 del 26.11.2021, in atti presso il Settore, ai cui contenuti si rimanda;

- le motivazioni addotte derivano da circostanze impreviste e imprevedibili per l'ente aggiudicatore;
- per effetto dei maggiori lavori di perizia, il RUP ha determinato le competenze tecniche per la redazione della perizia di variante, la direzione lavori di perizia e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere in variante, in € 12.000,00, escluso oneri come per legge (importo complessivo € 12.480,00), esente IVA, in quanto il professionista aderisce al regime dei minimi;

ATTESTATO CHE:

- la variante non comporta la necessità di somme aggiuntive rispetto al quadro economico approvato e alla copertura della maggiore spesa si provvederà attraverso l'accantonamento per imprevisti e mediante utilizzazione di parte delle economie da ribassi conseguiti in sede di gara e, pertanto sul capitolo di Bilancio U9090900302 e U9090900303;
- la somma di €. 12.480,00, compresi oneri come per legge, quali maggiori competenze tecniche per la redazione della perizia di variante, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, giusto schema di Addendum (Allegato 2) alla convenzione, graverà sul Quadro Economico del progetto e pertanto trova copertura finanziaria sul capitolo U9090900303;

RITENUTO CHE

- occorre approvare la Perizia di Variante Tecnica Suppletiva per l'intervento in oggetto, rimodulando il relativo quadro economico (allegato1), ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e quindi per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, al fine di realizzare le opere previste mantenendo e migliorando la loro efficacia e funzionalità;
- è necessario approvare lo schema di addendum (Allegato 2) alla convenzione n. 3501 del 12.12.2018 già sottoscritta dal Direttore dei Lavori, per disciplinare i maggiori oneri per la redazione della perizia di variante, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere in variante;
- di dover procedere all'impegno e all'accertamento della somma complessiva di € 247.826,60 (di cui € 117.507,96 quale quota IVA al 22% non impegnata con decreto di aggiudicazione n. 6406 del 16.06.2020, ed € 130.318,64 per maggiore importo dovuto alla perizia di variante, compresa IVA al 22%) e la somma di € 12.480,00 per la redazione della perizia di variante, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere in variante;

RITENUTO, pertanto, dover procedere ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2 all'accertamento della somma complessiva di € 247.826,60 per lavori, così suddivisa:

- € 92.749,03, giusta proposta n. 6127/2021 relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101;
- € 24.758,93, giusta proposta n. 6128/2021 relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;
- € 102.860,51, giusta proposta n. 446/2022 relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101;
- € 27.458,14, giusta proposta n. 447/2022 relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;

della somma complessiva di € 12.480,00 per spese tecniche, così suddivisa:

- € 9.850,46, giusta proposta n. 469/2022 relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101;
- € 2.629,54, giusta proposta n. 470/2022 relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;

RITENUTO, altresì, che ricorrono le condizioni per poter procedere agli impegni delle spese, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56 del D.Lgs. 118 del 23/06/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali", sul capitolo di spesa n. U9090900302 del bilancio regionale che ne presentano la necessaria disponibilità, per l'annualità di bilancio 2021 e 2022, ripartiti per il 78,93% a carico dei fondi UE, per 21,07% a carico della Regione (secondo quanto indicato con circolare n. 475739 del 03.11.2021 del Dipartimento Programmazione Unitaria), come da prospetto di sotto riportato, relativamente alle spese per la realizzazione dei lavori (beni immobili) degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino

ufficiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido”, finanziato con i fondi POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Linea di intervento 5.1.1, per i maggiori importi di perizia (IVA compresa) e per la somma complessiva di € **247.826,60**:

- € 92.749,03, sul capitolo di spesa U9090900302, giusta proposta n. 8314/2021 collegata all'accertamento n. 6127/2021, relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101;
- € 24.758,93, sul capitolo di spesa U9090900302, giusta proposta n. 8316/2021 collegata all'accertamento n. 6128/2021, relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;
- € 102.860,51, sul capitolo di spesa U9090900302, giusta proposta n. 615/2022 collegata all'accertamento n. 446/2022, relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101;
- € 27.458,14, sul capitolo di spesa U9090900302, giusta proposta n. 616/2022 collegata all'accertamento n. 447/2022, relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;

e della somma complessiva di € **12.480,00** per competenze tecniche, ai fini delle successive liquidazioni, sul competente capitolo n. U9090900303 per come di seguito indicato:

- € 9.850,46, giusta proposta n. 644/2022 collegata all'accertamento n. 469/2022, relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101;
- € 2.629,54, giusta proposta n. 645/2022 collegata all'accertamento n. 470/2022, relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;

PRESO ATTO del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.11 del 28 gennaio 2021;

PRESO ATTO che con la citata D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017 i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti (Programmazione Nazionale e Comunitaria e Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità), ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a e dell'art. 30, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, hanno attestato la regolarità amministrativa, nonché la regolarità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con DGR n. 336/2016 e che con la medesima Deliberazione si è preso atto che l'Autorità di Gestione POR Calabria 2014/2020 e dell'FSC 2014/2020, ha valutato la coerenza programmatica del provvedimento con il POR 2014/2020 e l'FSC 2014/2020;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021 e 2022 e il parere favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa del presente atto;

RAVVISATA la propria competenza a provvedere in merito;

VISTA la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n.23190 del 20/01/2012, "Art. 4 della L.R. n.47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) – Indicazioni operative", si attesta la copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U9090900302 e U9090900303 del bilancio regionale;

VISTA la nota n. 5826 del 4.2.2011 del Dipartimento "Bilancio e Patrimonio", avente ad oggetto: Nuove disposizioni per l'assunzione di impegni e liquidazioni;

ATTESTATO che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 e all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno della spesa art.43 della L.R. 04.02.2002 n.8;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati, su proposta del Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

Art. 1	Di approvare la Perizia di Variante Tecnica Suppletiva dei lavori relativi all'"Intervento integrato di ripristino officiosità idraulica e dei torrenti del tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Magarosa e Acchio classificati a rischio R4 dal PAI Calabria" - CUP: F44H14000000006 - CIG: 62776711FE – POR Calabria 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1 (SIURP: 216187), in atti presso il Settore Interventi a difesa del suolo, presentata dal Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Lirangi;
Art. 2	Di approvare la rimodulazione del quadro economico dell'Intervento di cui all'art.1, Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
Art. 3	Di approvare lo schema di Addendum (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, alla convenzione già sottoscritta dal Direttore dei lavori, attestando, ai sensi della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria e corretta imputazione della spesa pari ad €. 12.688,00 compresa IVA e oneri come per legge, quali maggiori competenze tecniche per la redazione della perizia di variante, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere in variante.
Art. 4	Di attestare che la variante non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto al quadro economico approvato con decreto dirigenziale n. 2606 del 23.03.2018 e alla copertura della maggiore spesa si provvederà attraverso l'accantonamento per imprevisti e mediante utilizzazione di parte delle economie da ribassi conseguiti in sede di gara e, pertanto sui capitoli di Bilancio U9090900302 e U9090900303;
Art. 5	di autorizzare l'accertamento delle seguenti somme per lavori ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2: <ul style="list-style-type: none"> - € 92.749,03, giusta proposta n. 6127/2021 relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101; - € 24.758,93, giusta proposta n. 6128/2021 relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701; - € 102.860,51, giusta proposta n. 446/2022 relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101; - € 27.458,14, giusta proposta n. 447/2022 relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701.
Art. 6	di autorizzare la Ragioneria Regionale a disporre l'impegno della somma complessiva di € 247.826,60 per lavori, ai fini delle successive liquidazioni sul competente capitolo n. U9090900302 per come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> - € 92.749,03, giusta proposta n. 8314/2021 collegata all'accertamento n. 6127/2021, relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101; - € 24.758,93, giusta proposta n. 8316/2021 collegata all'accertamento n. 6128/2021, relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701; - € 102.860,51, giusta proposta n. 615/2022 collegata all'accertamento n. 446/2022, relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101; - € 27.458,14, giusta proposta n. 616/2022 collegata all'accertamento n. 447/2022, relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701.
Art. 7	di autorizzare l'accertamento delle seguenti somme per competenze tecniche ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2: <ul style="list-style-type: none"> - € 9.850,46, giusta proposta n. 469/2022 relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101; - € 2.629,54, giusta proposta n. 470/2022 relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;
Art. 8	di autorizzare la Ragioneria Regionale a disporre l'impegno della somma complessiva di € 12.480,00 per competenze tecniche, ai fini delle successive liquidazioni sul competente capitolo n. U9090900303, per come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> - € 9.850,46, giusta proposta n. 644/2022 collegata all'accertamento n. 469/2022, relativamente alla quota parte Comunitaria sul capitolo di entrata E4613000101; - € 2.629,54, giusta proposta n. 645/2022 collegata all'accertamento n. 470/2022, relativamente alla quota parte Regionale sul capitolo di entrata E5201000701;

Art. 9	Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'artt. 15, 23 e 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
Art. 10	Di trasmettere il presente decreto alla Società Cosmo Baffa Srl, al Direttore dei Lavori e al Collaudatore;
Art. 11	Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici", ai sensi della L.R. 6.4.2011, n.11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento.
Art. 12	di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MANCUSO PIERLUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)